i Reportage di
Relazioni Internazionali
DI TRIBUNA POLITICA ED ECONOMICA
7 FEBBRAIO 2025

"Italia partner chiave in termini commerciali ma anche come alleato strategico in settori di grande impatto"

Lo sostiene, nella nostra intervista, l'Ambasciatore della Colombia in Italia, Ligia Margarita Quessep Bitar

L'Ambasciata della Colombia in Italia lavora per rafforzare i legami economici e commerciali fra i due Paesi, promuovendo uno scambio proficuo per entrambi, inoltre, la sede diplomatica a Roma sta esplorando nuove aree di collaborazione in tecnologia, innovazione e sostenibilità, al fine di costruire una relazione più completa per il raggiungimento di obiettivi comuni.

"L'impegno di entrambi i Paesi è quello di costruire una relazione integrata e reciprocamente vantaggiosa che vada oltre gli ambiti economici, promuovendo anche la cultura e la comprensione tra le nostre nazioni" - sostiene l'Ambasciatore colombiano che, nella nostra intervista, ha messo in evidenza i punti chiave delle relazioni economico-commerciali fra Colombia e Italia.

Ligia Margarita Quessep Bitar

Ambasciatore, come sono strutturate le relazioni economiche, commerciali e industriali tra Colombia e Italia?

Le relazioni tra la Colombia e l'Italia sono state storicamente solide e si sono evolute in una cooperazione strategica in vari settori. Nel 2023, il commercio bilaterale ha superato i 1,5 miliardi di Usd, riflettendo l'interesse crescente di entrambe le nazioni nel rafforzare gli scambi commerciali e gli

CONTINUA A PAG. 3

TASSI DI CRESCITA
ELEVATI PER L'ECONOMIA DEL PAESE

Sistema Italia in Colombia incoraggia e sostiene gli investimenti degli imprenditori italiani

Ne abbiamo parlato, con l'Ambasciatore Giancarlo Maria Curcio, nella nostra intervista

Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica, esperito di Centro e Sud America dove ha prestato servizio diplomatico, Giancarlo Maria Curcio, nel 2023, è nominato Ambasciatore d'Italia presso la Repubblica di Colombia.

L'attività di promozione economica e commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Colombia si articola in collaborazione con l'Italian Trade Agency e con la Camera di Commercio Italiana, inoltre l'Ambasciata promuove la diffusione della lingua e della cultura italiana nel Paese, attraverso l'Istituto Italiano di Cultura di Bogotà.

Sono in costante aumento i progetti di collaborazione scientifica tra Italia ed Colombia , anche grazie alla crescente presenza di giovani ricercatori colombiani nei centri di eccellenza del nostro paese che, al rientro in Colombia, continuano a coltivare un legame professionale con l'Italia a beneficio dei processi di ricerca e di sviluppo tecnologico di entrambi i paesi.

Abbiamo intervitato l'Ambasciatore Curcio per approfondire il tema della presenza italiana nel Paese.

La Colombia è attualmente una

CONTINUA A PAG. 2

Giancarlo Maria Curcio

SETTORE PETROLIFERO

La Colombia guarda a nuovi mercati come Europa e India

La grande crescita delle esportazioni colombiane di petrolio ha permesso al Paese di ricercare nuovi mercati.

Dopo aver tolto delle quote agli Stati Uniti ed altri paesi produttori, la Colombia guarda a mercati come Europa e Asia, in particolare all'India come mercato strategico a lungo termine.

Il governo colombiano sta puntando le sue risorse all'implementazione del settore degli idrocarburi, nel territorio, infatti, esistono possibili giacimenti petroliferi non ancora sfruttati a pieno.

IN QUESTA PUBBLICAZIONE

Intervista all'Ambasciatore d'Italia, Giancarlo Maria Curcio *pagg. 1-2*

Intervista all'Ambasciatore Ligia Margarita Quessep Bitar *pagg. 1-3*

Intervista Angelo Gobbo, Segretario Generale della Cci a Bogotà *pagg. 4*

Turismo e Cop16 Biodiversità *pag. 5*

Intervista a Andres Consuegra, Head of StoneX Payments Colombia *pag. 6*

DALLA PRIMA PAGINA

TASSI DI CRESCITA ELEVATI PER L'ECONOMIA DEL PAESE

Sistema Italia in Colombia incoraggia e sostiene gli investimenti degli imprenditori italiani

Ne abbiamo parlato, con l'Ambasciatore Giancarlo Maria Curcio, nella nostra intervista

delle economie più dinamiche dell'America Latina, quali sono i punti di forza?

La Colombia, pur presentando indici di disuguaglianza tra i piú alti della regione, è la quarta economia dell'America Latina, dopo Brasile, Messico e Argentina. Nell'ultimo decennio, l'economia colombiana ha vissuto un boom significativo grazie a una gestione macroeconomica ortodossa, a istituzioni economiche credibili, a incentivi fiscali e a un significativo afflusso di capitali stranieri, che hanno portato a tassi di crescita elevati, a una bassa inflazione e a un basso indebitamento pubblico. Questa solida base ha permesso all'economia colombiana di superare la crisi del Covid-19, registrando giá nel 2021 una crescita del 10,8% e nel 2022 del 7,5%. Questa risultato è riconducibile alla ripresa della domanda interna, alla maggiore accumulazione di capitale, al recupero dell'economia Usa (da sola il 30% dell'export colombiano) e alla crescita dei prezzi del petrolio. Dopo il brusco rallentamento nel 2023, con una variazione del Pil dello 0,6% rispetto all'anno precedente, prevale ora un moderato ottimismo, pur mantenendo l'obiettivo del riequilibrio dei conti pubblici, con previsioni di crescita Ocse dell'1,8% per il 2024 e del 2,7% per il 2025. Confortanti i dati sull'inflazione per il 2024 (5,20% su base annuale) in forte riduzione rispetto al 2023.

Il paese vanta diversi punti di forza: la posizione geografica privilegiata; le risorse naturali; l'ambiente favorevole agli scambi commerciali (sono in vigore 17 accordi di libero scambio, di cui 10 con Paesi o associazioni di Paesi della regione), le risorse umane qualificate.

Le Autorità locali intendono convertire il paese in un Hub regionale, quali vantaggi per le imprese italiane che vogliono investire in Colombia?

La posizione nel cuore delle Americhe è uno dei principali vantaggi per le aziende che investono in Colombia. Nonostante le difficoltá di trasporto terrestre, il Paese ha un accesso strategico all'intero continente dal Pacifico e dall'Atlantico e offre un'ampia gamma di rotte. La Colombia ha concluso una rete di accordi che garantiscono un accesso preferenziale al 97% dei Paesi della regione e, a livello globale, a più di 1,5 miliardi di consumatori. Inoltre, con solo poche ore di differenza rispetto alle principali capitali del continente, il fuso orario consente alle aziende di servire in modo efficiente l'intera regione. Per meglio sfruttare questi vantaggi, lo stato colombiano ha istituito le zone franche, che offrono alle aziende interessanti pacchetti di incentivi. Le zone franche sono aree geograficamente delimitate del territorio nazionale in cui le attività economiche beneficiano di speciali normative fiscali, doganali e di commercio.

Agli Ide italiani in Colombia si affianca un impegno istituzionale tra Roma e Bogotà per favorire gli scambi economico-commerciali. Che tipo di accordi sono in essere fra i due Governi?

Nel corso del 2023 gli investimenti diretti esteri (Ide) italiani in Colombia sono stati di circa 40 milioni Euro, a fronte di un dato accumulato di 573 mln di euro. In materia economico-commerciale il quadro di riferimento è fornito dall'Accordo di Libero Scambio tra Ue-Colombia e Perù, in vigore dal 1° agosto 2013, che ha ridotto notevolmente i dazi doganali, facilitando le nostre esportazioni.

La presenza italiana in Colombia continua intanto la sua espansione. Il settore alimentare è ben rappresentato, insieme a quello delle grandi costruzioni, automobilistico, industriale, farmaceutico, mobili, abbigliamento e accessori.

Nel periodo gennaio-settembre 2024 l'interscambio commerciale tra Italia e Colombia si è attestato su un valore di 1,28 miliardi di euro (-9,8% rispetto allo stesso periodo del 2023), rappresentando il terzo miglior risultato a livello Ue dopo Paesi Bassi e Germania. Le principali esportazioni italiane sono state: macchinari, prodotti farmaceutici e chimici, apparati e materiale elettrico. Viceversa, le principali importazioni italiane sono state soprattutto prodotti dell'agricoltura (in primis banane, caffé, frutta tropicale, zucchero), prodotti minerari e metalli.

Quali difficoltà deve affrontare un imprenditore che si affaccia nel mercato colombiano?

Pur essendo la Colombia un mercato interessante, non mancano gli elementi di difficoltá. Per citarne alcuni, carenza di infrastrutture e alti costi dei trasporti (la difficile geografia del territorio rende i trasporti stradali lenti e costosi. Le poche ferrovie operanti sono di scarso impatto. E' in corso un piano di riforma delle infrastrutture che tuttavia non ha ancora inciso in modo sostanziale sugli spostamenti, lentezza delle procedure burocratiche, carico fiscale elevato, economia informale, corruzione, scarsa protezione della proprietà intellettuale, ritardi del sistema giudiziario, narcotraffico e estorsioni, assenza di istituti bancari italiani.

Ci sono iniziative dell'Ambasciata d'Italia, programmate per il 2025, al fine di supportare imprese e investimenti italiani?

Per l'anno 2025, questa Ambasciata e questo Istituto Italiano di Cultura, d'intesa con l'Agenzia Ice-Ita e in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per la Colombia hanno programmato diverse attivitá, anche fuori della capitale, vista l'estensione e il carattere policentrico del Paese, in raccordo con i diversi attori del Sistema Italia e coinvolgendo Autorità, istituzioni culturali e figure di rilievo della societá e del mondo imprenditoriale locale. Con riferimento al nostro export agroalimentare, incoraggiati dai numeri in crescita, sono in agenda iniziative di promozione del vino e delle eccellenze italiane e di formazione sulla Dieta Mediterranea, che culmineranno in novembre in occasione della Settimana della cucina italiana nel mondo.

L'Ambasciata celebrerá il prossimo 12 febbraio la Giornata del Design italiano, elemento distintivo del "marchio Italia", con conferenze ed eventi promozionali a sostegno dei diversi comparti della filiera, con focus, nell'edizione di quest'anno, su ruolo del design di qualitá nel migliorare il benessere degli individui e ridurre le disuguaglianze. Importante infine segnalare il ruolo di Agenzia Ice nell'accompagnare le nostre aziende nelle principali fiere del Paese e nell'attivitá di networking tra aziende italiane/relazionate con l'Italia e controparti locali e Autoritá locali.

G.L.

Riproduzione riservata ©

MATERIE PRIME

La ricchezza di Bogotá è nel sottosuolo

Dal punto di vista economico, la Colombia si colloca tra i paesi a reddito medio alto, di contro nel paese ci sono diseguaglianze tra zone rurali e urbane, dove il divario di reddito è molto marcato.

La vera ricchezza di Bogotá è nel sottosuolo.

La Colombia vanta una disponibilità di materie prime, le sue riserve di petrolio e carbone e la produzione di energia idrica rendono la nazione completamente autosufficiente dal punto di vista energetico.

Ricchi giacimenti di minerali come nichel,smeraldi, oro, uranio e plutonio permettono al Paese di gestire esportazioni vantaggiose.

La moneta nazionale (il Peso colombiano) gode di un'inflazione costante. Il paese è la quarta economia dell'America Latina e ha un alto tasso di crescita economica; aggiungendo all'esportazione di combustibile quella dei prodotti lavorati (triplicata negli ultimi vent'anni), riuscendo a consentire un'economia diversificata, in grado di soddisfare la domanda interna.

Pesca ed allevamento risultano essere attività proficue e sufficienti per l'autoconsumo. La Colombia vanta una tradizione agricola grazie alla grande varietà di prodotti coltivati e di tessuti realizzati; è inoltre il secondo produttore al mondo di caffè dopo il Brasile.

"Italia partner chiave in termini commerciali ma anche come alleato strategico in settori di grande impatto"

Lo sostiene, nella nostra intervista, l'Ambasciatore della Colombia in Italia, Ligia Margarita Quessep Bitar

investimenti. Inoltre, la collaborazione tra i due paesi si è diversificata, riguardando non solo gli aspetti commerciali, ma anche lo scambio di conoscenze, tecnologia e innovazione.

L'Italia è un partner chiave per la Colombia, non solo in termini commerciali, ma anche come alleato strategico in settori di grande impatto. Aree come l'agroindustria, la manifattura e il tessile sono stati i pilastri di questa relazione. Le aziende italiane hanno identificato importanti opportunità in Colombia, soprattutto nell'infrastruttura, nelle energie rinnovabili, nell'industria automobilistica e tessile. Un esempio significativo è la partecipazione dell'Italia alla 37ª edizione di Colombiatex delle Americhe nel 2025, dove è stato il paese protagonista nel settore delle macchine tessili, presentando soluzioni focalizzate sull'efficienza energetica e la sostenibilità.

Dall'Ambasciata, insieme a ProColombia, abbiamo lavorato intensamente per rafforzare la presenza dei nostri prodotti in Italia. La Colombia è ampiamente riconosciuta per la qualità del suo caffè speciale, dei suoi fiori freschi e delle sua frutta esotica, prodotti che hanno trovato una grande accoglienza nel mercato italiano. Inoltre, siamo riusciti a posizionare la moda e il design colombiano in fiere internazionali di prestigio come quelle di Milano, promuovendo la creatività e l'innovazione dei nostri designer in un ambiente altamente competitivo.

Opportunità di investimento: quali sono i settori più attrattivi per gli imprenditori italiani?

La Colombia è un paese di opportunità per gli imprenditori italiani. La nostra economia continua a crescere e ad aprire porte agli investimenti in settori strategici. Alcune delle aree con maggiore potenziale includono:

Infrastrutture: Con oltre 8 miliardi di Usd in progetti in corso e pianificati, il piano infrastrutturale 5G della Colombia offre un'eccellente opportunità per le aziende italiane specializzate in ingegneria, costruzione e tecnologie dei trasporti.

Energie Rinnovabili: La Colombia si è posta l'ambizioso obiettivo di generare il 70% della sua elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030. L'esperienza italiana in energia solare, eolica e biomassa è fondamentale per aiutarci a raggiungere questo obiettivo, e il paese offre incentivi attraenti per gli investimenti in questo settore.

Turismo: Con oltre 6,7 milioni di visitatori nel 2024, il settore turistico colombiano continua a crescere. Ci sono ampi spazi per investire in boutique hotel, esperienze culturali e progetti di ecoturismo, specialmente in destinazioni emergenti che cercano di attirare i viaggiatori italiani.

Agroindustria: Qui c'è una grande complementarietà tra i nostri due Paesi. La Colombia deve ancora fare molta strada nella modernizzazione del settore agricolo. L'Italia, con la sua lunga tradizione nella meccanizzazione agricola e nella lavorazione degli alimenti, può contribuire con tecnologia e conoscenze per migliorare la produttività e la qualità dei nostri prodotti. Questa collaborazione può portare a nuovi livelli di competitività nei mercati internazionali.

Industria Tessile: L'industria tessile in Colombia è in crescita, e le aziende italiane possono portare la loro esperienza in macchinari avanzati e tecniche di produzione sostenibile. Eventi come Colombiatex, la fiera di moda più importante dell'America Latina, hanno mostrato il potenziale di questa collaborazione, evidenziando opportunità per innovare nel design e nell'efficienza energetica.

Di contro, l'Italia è un mercato interessante per l'export colombiano?

Il paniere dell'export colombiano verso l'Italia include: Caffè: la Colombia è riconosciuta per il suo caffè di alta qualità, molto apprezzato in Italia; Fiori, in particolare rose e garofani; Frutta Esotica: prodotti come banane, avocado e uchuva hanno guadagnato spazio nei supermercati italiani.; Tessile e Abbigliamento: L'industria tessile colombiana ha trovato un suo spazio in Italia grazie alla qualità e al design innovativo; Oro: Un prodotto meno menzionato ma fondamentale nella relazione commerciale è l'oro. La Colombia è uno dei principali fornitori di oro per l'industria orafo-italiana, in particolare in regioni come Vicenza e Arezzo, conosciute per la loro lavorazione dei metalli preziosi.

Con quali strumenti il vostro Governo incentiva gli investimenti esteri diretti?

Il Governo della Colombia, insieme a ProColombia, ha implementato vari strumenti per attrarre e sostenere gli investimenti esteri diretti (Ied). Per esempio gli investitori possono beneficiare di tassi fiscali preferenziali ed esenzioni in settori strategici come il turismo, la tecnologia e le energie rinnovabili. I progetti turistici nelle zone meno sviluppate godono di un'esenzione sull'imposta sul reddito per 20 anni. Vi sono poi le Zone Economiche Speciali che offrono vantaggi come importazioni senza dazi doganali, aliquote ridotte dell'imposta sulle società (20%) e vantaggi logistici per le aziende esportatrici. Altro elemento, i contratti di Stabilità Giuridica che garantiscono agli investitori che le condizioni fiscali e regolatorie rimarranno costanti per un determinato periodo, offrendo stabilità e sicurezza per lo sviluppo di progetti a lungo termine.

Con uffici a Milano e Roma, ProColombia supporta gli investitori italiani, fornendo analisi di mercato, facilitando i contatti e guidando attraverso i processi amministrativi necessari per stabilire attività in Colombia.

Può darci una panoramica della macro e microeconomia della Colombia?

La Colombia è la quarta economia più grande dell'America Latina, con un Pil stimato nel 2024 di circa 417 miliardi di Usd in termini nominali e 1,13 trilioni di Usd in parità di potere d'acquisto (Ppa). Secondo i dati dell'Ocse, la Colombia ha guidato la crescita economica tra i paesi membri con una crescita proiettata del 4,2% nel 2024, grazie alle politiche di promozione degli investimenti e del commercio.

Gli indicatori chiave includono innanzitutto la crescita economica infatti l'economia è cresciuta del 3,8% nel 2023, trainata da settori come le costruzioni, le energie rinnovabili e i servizi; il commercio estero: le esportazioni colombiane hanno raggiunto i 60 miliardi di Usd, con un contributo significativo da prodotti non minerari come caffè, avocado e tessili.

Infine gli investimenti esteri diretti, nel 2023, la Colombia ha attratto oltre 17 miliardi di Usd in investimenti esteri, con una partecipazione rilevante da paesi come Stati Uniti, Spagna, Regno Unito, Svizzera, Cile, Messico, Francia e Italia.

A livello microeconomico, disponiamo di un ecosistema imprenditoriale dinamico, supportato da oltre 120.000 Pmi che generano l'80% dell'occupazione nel paese. Le aziende italiane, in particolare le Pmi, trovano un grande potenziale di collaborazione con le imprese colombiane in settori come il design, la tecnologia e l'agroindustria.

A.C.

Riproduzione riservata ©

Il Paese è il secondo al mondo per biodiversità, dopo il Brasile

Con una popolazione di circa 52 milioni di abitanti e una superficie di 1 141 748 km², la Colombia è un paese multilingue, dove lo spagnolo è la lingua ufficiale, ma la Costituzione riconosce come ufficiali anche le lingue indigene, parlate soprattutto nei Dipartimenti di Guainía, Vaupés, La Guajira, Amazonas, Vichada, Cauca y Nariño.

La popolazione del paese è multietnica: oltre alla componente bianca e meticcia, sono presenti sul territorio colombiano 87 etnie indigene, la popolazione Rom o gitana e 3 differenti gruppi di popolazione afrocolombiana.

Negli ultimi anni, la Colombia è stata meta di un flusso massivo di migranti provenienti dal Venezuela.

Il Paese vanta un'enorme diversità climatica e paesaggistica, grazie alle sue cinque differenti regioni: quella andina, quella amazzonica, quella caraibica e la regione della Orinoquía, caratterizzata da enormi pianure.

Cooperazione italiana in Colombia

Settori di intervento prioritari

I settori prioritari dell'azione della Cooperazione italiana nel paese, in relazione ai bisogni individuati nel Documento Indicativo Paese, in collaborazione con l'Agenzia Presidenziale di Cooperazione (Apc) colombiana, sono stati finalizzati nel "Piano Nazionale di Sviluppo 2018-2022".

Come settori d'intervento prioritari delle iniziative della Sede Aics di Bogotà sono stati stabiliti:

- Sviluppo rurale e sostenibilità ambientale
- Sviluppo locale e stabilizzazione territoriale
- Migrazione inclusiva e sostenibile

L'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, specialmente nelle aree rurali, sono tra le priorità trasversali di Aics nel Paese, insieme alla promozione del rafforzamento delle capacità di giovani che vivono in contesti rurali e in condizione di vulnerabilità.

Il Paese in sintesi

Per recarsi in Colombia è necessario il passaporto in corso di validità. Il visto d'ingresso non è necessario per soggiorni fino a 90 giorni.

Capitale: Bogotà - Popolazione: 50.882.884 Superficie: 1.141.478 Km²

Fuso orario: - 6h rispetto all'Italia, -7h quando in Italia vige l'ora legale

Lingue: Spagnolo. Inglese nelle isole caraibiche di San Andrés e Providencia

Religione: Cattolica; sono presenti inoltre diverse sette protestanti d'influenza nordamericana.

Moneta: Peso colombiano (Cop)

Prefisso dall'Italia: 0057 Telefonia: sono operanti diverse Società di Telefonia Mobile. Le piú diffuse sono: Movistar, Claro, Tigo, ETB, Avantel, Virgin Mobile, Wom. Tutti gli Operatori forniscono servizio di roaming internazionale, in base ad accordi con le Compagnie Italiane. La tecnologia locale prevede cellulari dual-tri-quadri bands. In alcune zone del Paese non tutte le Compagnie Telefoniche sono funzionanti, nelle zone rurali, può essere difficile - se non praticamente impossibile - l'utilizzo della telefonia mobile.

Clima: variabile, a seconda delle zone e dell'altitudine. Mentre, solitamente, si ha una stagione secca generalizzata da dicembre a febbraio, negli altri periodi dell'anno il clima é molto variabile e fortemente dipendente dall'altitudine: si passa da 2.700 mt di Bogotá (dove la temperatura media annua é di 14 gradi C) ai centri costieri (Cartagena, Barranquilla, ecc.), dove la temperatura é generalmente superiore ai 30 gradi C.

Investire in Colombia

Indicazioni per operatori economici italiani

Il sito italiano "Viaggiare Sicuri"del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale fornisce gli elementi utili per un viaggio dall'Italia alla Colombia.

Gli imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o ad effettuare investimenti in loco, possono rivolgersi:

- **Ambasciata d'Italia a Bogotà**
  Sito web: https://ambbogota.esteri.it/it/
  E-mail: commerciale.bogota@esteri.it
- **Istituto per il Commercio Estero**
  Sito web: https://www.ice.it/it/mercati/colombia/bogota
  E-mail: bogota@ice.it
- **Camera di Commercio italiana in Colombia**
  Sito web: www.ccicolombia.com
  E-mail: contacto@ccicolombia.com

Informazioni per le aziende

La Farnesina consiglia alle aziende italiane, che desiderino inviare Tecnici o Maestranze, anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Le aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su Dovesiamonelmondo e a segnalarle all'**Ambasciata d'Italia a Bogotà.**

Per maggiori informazioni il sito di riferimento è:
https://www.viaggiaresicuri.it/find-country/country/COL

"Presenza di aziende straniere fortemente incoraggiata dalle autorità locali"

Ne parliamo con Angelo Gobbo, Segretario Generale della Camera di Commercio italiana a Bogotà

"Siamo un'entità associativa privata che assiste le imprese italiane e colombiane nello sviluppo di attività commerciali tra i due Paesi" la Camera di Commercio italiana in Colombia ha la missione di incentivare bilateralmente le relazioni economico-commerciali e di investimento.

Dal 1956 la Camera rappresenta la comunità imprenditoriale italiana nel Paese, lavorando in sinergia con i principali attori del *'Sistema Italia'* ovvero, Ambasciata d'Italia, Istituto per il Commercio Estero Ice-Ita Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo Aics e Istituto Italiano di Cultura.

Dr. Gobbo, nel 2023 lo scambio commerciale tra Italia e Colombia è diminuito rispetto all'anno precedente, quali sono le ragioni?

La diminuzione dello scambio commerciale tra l'Italia e la Colombia nel 2023 può essere attribuita a diversi fattori dell'economia globale. Il contesto economico mondiale, caratterizzato da inflazione, tassi di interesse elevati e dal rallentamento della crescita economica, hanno influenzato la domanda internazionale. In Colombia le riforme politiche del governo, la volatilità della moneta locale e la dipendenza dalle materie prime hanno creato incertezze per gli investimenti e per le importazioni.

L'importazione sempre piú alta di prodotti da altri paesi come la Cina e gli Stati Uniti hanno ridotto la domanda da alcuni paesi dell'Unione Europea come per esempio l'Italia. Infine, difficoltà logistiche e l'aumento dei costi interni di trasporto hanno penalizzato l'interscambio commerciale.

In generale, il 2023 è stato un anno di rallentamento dopo la crescita accelerata del periodo post-pandemia del 2021 e del 2022. Questo contesto economico ha rappresentato un anno di transizione per la Colombia, in cui il Paese si è adattato al rallentamento globale e agli effetti delle politiche interne volte a garantire una maggiore stabilità a lungo termine. La crescita più moderata si è collocata all'interno delle aspettative di organismi internazionali come l'Imf, che hanno evidenziato la necessità di una ripresa equilibrata e sostenibile.

Angelo Gobbo

Importiamo dalla Colombia banane, caffè, frutta tropicale, zucchero, prodotti minerari e metalli, quali sono i nostri punti di forza nell'export verso la Colombia?

L'Italia è il quarto partner della Unione Europea per quanto riguarda l'export verso la Colombia grazie alla qualità e all'innovazione dei suoi prodotti, particolarmente apprezzati nei settori dei macchinari industriali per l'agroindustria e nel settore manifatturiero, moda e lusso, prodotti agroalimentari, settore automotive e nell'ambito della sostenibilità come le tecnologie verdi, economia circolare e ambiente, packaging, farmaceutica e dispositivi medici. Inoltre, la reputazione che l'Italia ha nel mondo del design e l'elevata qualità e attenzione alla sostenibilità rendono l'offerta italiana molto competitiva in un mercato in crescita come quello colombiano.

La presenza delle imprese straniere è incoraggiata dalle Autorità locali?

La presenza di aziende straniere è fortemente incoraggiata dalle autorità locali attraverso varie politiche ed iniziative. La Colombia ha siglato negli anni numerosi Accordi di Libero Scambio per garantire l'ingresso di prodotti e degli investimenti stranieri. Oltre a questo, la stabilità giuridica, la presenza di incentivi fiscali, investimenti nel settore delle infrastrutture e incentivi per le Start up tecnologiche hanno generato un ambiente favorevole per le aziende straniere. Anche la Camera di Commercio Italiana svolge un ruolo cruciale nell'affiancare le aziende italiane nella ricerca di opportunitá locali e di partner strategici. Inoltre, è da menzionare l'elevato numero di Zone Franche che sta posizionando la Colombia come Hub regionale, permettendo l'accesso preferenziale di prodotti e servizi sia nel mercato nazionale sia nei mercati limitrofi del Sud America.

Come si colloca l'azione della Camera di Commercio Italiana per supportare le imprese italiane ad investire nel Paese?

La Camera di Commercio Italiana per la Colombia svolge un ruolo fondamentale nel supportare le aziende italiane interessate a investire ed a esplorare opportunità di affari in Colombia, offrendo servizi come analisi di mercato, assistenza legale e burocratica, organizzazione di incontri d'affari B2B, ferie e missioni commerciali. Promuove il Made in Italy attraverso iniziative mirate e collabora con enti locali in tutto il Paese, come Invest in Bogotá, per facilitare l'accesso a incentivi e opportunità offerte dal mercato colombiano. Inoltre, fornisce formazione e consulenza strategica per aiutare le aziende italiane a comprendere il contesto normativo ed economico colombiano, contribuendo così a rafforzare le relazioni economiche tra i due paesi.

L.R.

Riproduzione riservata ©

Turismo, settore attrattivo per gli investimenti

Arrivi dall'Italia +11% tra gennaio e settembre 2024

Il settore turistico sta vivendo un momento favorevole, grazie al costante sviluppo economico del Paese, alla crescita della classe media, al processo di pacificazione in corso, alle nuove rotte turistiche e più voli diretti verso l'Europa, secondo le analisi di InfoMercatiEsteri.

Il turismo internazionale è in aumento stimolato dal rialzo del dollaro sul peso colombiano. Le infrastrutture alberghiere sono a volte carenti e il Paese ha una vera e propria necessità di effettuare un salto di qualità nel settore turistico alberghiero.

Nelle principali località, compresa Bogotà, sono in costruzione hotel di lusso a cinque stelle mentre a Cartagena sono già presenti le catene alberghiere internazionali.

Si prevede che nei prossimi dieci anni la Colombia, considerando il crescente sviluppo, avrà bisogno almeno di 25.000 posti letto oltre a quelli già disponibili per far fronte alla richiesta di visitatori. Si sta inoltre sviluppando una tendenza verso l'ecoturismo d'avventura, di tipo familiare, nonché "medico" orientato verso centri specializzati di odontologia, chirurgia plastica ecc, situati in zone specifiche che attirano anche dall'estero un consistente numero di interessati.

Secondo dati dell'Associazione agenzie di viaggio (Anato) l'arrivo di visitatori stranieri non residenti dall'Italia è cresciuto dell'11% tra gennaio e settembre 2024, rispetto allo stesso periodo del 2023, raggiungendo 45.013 persone. Il 70% di coloro che entrano nel Paese dall'Italia lo fa per turismo, il 5,9% per affari e l'1,6% per eventi, tra gli altri motivi. Il 28% ha un'età compresa tra i 30 e i 39 anni. Il 19% ha tra i 18 e i 29 anni. Il 18% ha tra i 40 e i 49 anni. Il 64% sono uomini e il 36% sono donne.

Con riferimento al turismo in uscita, l'outbound colombiano verso l'Italia è diminuito del 16% finora nel 2024, passando da 17.972 nel 2023 a 15.084 nel 2024. Il 18,4% dei colombiani che hanno lasciato il Paese per l'Italia aveva un'età compresa tra i 18 e i 29 anni, il 18,2% tra i 40 e i 49 anni e il 17,8% tra i 30 e i 39 anni.

Nel dicembre 2024 é stato attivato un volo Neos tra Milano e Cartagena.

TURISMO SOSTENIBILE E INCLUSIVO

Cartagena si prepara a valorizzare il suo patrimonio storico

Grazie a un contributo a dono di 3 milioni di euro del Governo italiano attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Cartagena si prepara a valorizzare il suo patrimonio storico, promuovere un modello di turismo sostenibile e inclusivo e rafforzare l'economia locale. L'Ambasciatore d'Italia in Colombia, Giancarlo Maria Curcio, ne ha dato l'annuncio ufficiale il 10 gennaio dal Palazzo della Dogana di Cartagena, insieme al sindaco Dumek Turbay e al Direttore di Aics Bogotá, Mario Beccia.

Il progetto, approvato lo scorso dicembre, prevede una serie di interventi di restauro e protezione dei principali luoghi del centro storico della città, dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco 40 anni fa. In particolare, sarà restaurata la Cattedrale di Santa Caterina d'Alessandria e valorizzata la muraglia (costruita dall'ingegnere italiano Gian Battista Antonelli nel XVII secolo) attraverso passerelle e nuove infrastrutture che rispetteranno il design storico e faciliteranno il passaggio per residenti e turisti.

Il rafforzamento del settore turistico e dell'economia locale rappresenta un altro pilastro del progetto. In totale, 74 venditori tradizionali saranno formati e dotati di nuove postazioni di lavoro. Inoltre, 3.600 operatori turistici, tra cui artigiani, giovani e donne, riceveranno formazione specializzata in gestione urbana, patrimonio culturale e turismo sostenibile, in collaborazione con il Politecnico di Torino. Queste azioni mirano a dignificare il lavoro informale, da cui dipende il 60% della popolazione lavorativa, e a promuovere uno sviluppo più equo e inclusivo.

"L'Italia vuole così rafforzare il proprio impegno in Colombia e, in particolare, a Cartagena, dando nuova vita alle sue iconiche opere architettoniche e puntando sul turismo sostenibile e comunitario", ha sottolineato l'Ambasciatore Curcio.

Questo progetto rappresenta l'investimento più significativo da parte di un donatore internazionale per preservare il patrimonio culturale di Cartagena. "Siamo molto lieti di poter contare su questo importante sostegno dell'Italia per conservare in maniera integrale il patrimonio architettonico e culturale di Cartagena, a beneficio della comunità locale in termini socioeconomici e per garantire la conservazione a lungo termine delle risorse storiche e culturali. Il nostro turismo, oltre ad essere sostenibile, deve diventare un motore di inclusione socioeconomica per le comunità più vulnerabili", ha dichiarato Dumek Turbay.

Cali ha ospitato la Conferenza delle Parti sulla biodiversità

E' la prima volta che l'evento si svolge in un paese del Sud America

La Cbd è un trattato internazionale che è stato ratificato durante il Summit della Terra a Rio de Janeiro nel 1992 allo scopo di definire agende, impegni e piani d'azione per la conservazione e l'utilizzo sostenibile della biodiversità, oltre a garantire una distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'uso delle risorse genetiche.

Dal 21 ottobre al 1° novembre 2024, si è svolta a Cali la Cop sul tema della biodiversità, la Conferenza si tiene ogni due anni.

Obiettivo della Conferenza è stato quello di fermare la perdita di natura incontrollata. I negoziatori alla Cop 16 di Cali, infatti, sono stati chiamati a valutare l'avanzamento sui National Biodiversity Strategies and Action Plans (NbsaPs, i piani d'azione sulla biodiversità dei singoli paesi), cercare un accordo sulle risorse finanziarie per sostenere la conservazione e il ripristino della natura, definire le questioni relative all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dal loro utilizzo, (noto anche come Dsi, Digitial Sequence Information), definire nuove metodologie e metriche di rendicontazione e monitoraggio trasparente dei progressi all'interno del Gbf.

Con una fitta agenda, spalmata su 12 giorni, la Cop 16 ha invitato a una riflessione profonda sul nostro rapporto con l'ambiente e sulla necessità di ridefinire un modello economico di sviluppo sostenibile che non favorisca l'estrazione, lo sfruttamento eccessivo e l'inquinamento della natura. 196 nazioni hanno discusso sulle modalità in grado di fermare e invertire il declino del mondo naturale.

Con oltre 21.000 delegati, la Cop16 è stato l'incontro più grande nella storia di questo vertice sulla biodiversità, attirando rappresentanti da quasi ogni angolo del pianeta.

Tra le principali iniziative, vi sono lo sviluppo di 50 progetti socioecologici, la riconversione produttiva di 3 milioni di ettari, il miglioramento del trattamento delle acque reflue, e l'implementazione di piani decennali di biodiversità per le comunità locali.

La Colombia invita il mondo a fare pace con la natura

"Non si può consolidare la pace in un territorio senza includere la diversità, senza includere i saperi specifici, senza fare anche pace con la natura. E per questo, da questa esperienza, da questa ricerca vitale, che come ha detto il presidente Petro è anche oggi al centro del mondo, la Colombia è ospite di questa Cop16 per invitare il mondo a cercare quella pace con la natura", ha affermato Susana Muhamad, presidente della Cop16 e ministra dell'Ambiente della Colombia.

"Si tratta, in sostanza, di ricomporre il modo in cui viviamo, di ricomporre il modello di sviluppo, di ricomporre, ripensare, riscoprire come vivere insieme nella diversità, in un sistema che non renda permanentemente la natura una vittima dello sviluppo, ma che al contrario la nostra stessa riproduzione come società riproduca la vita", ha affermato la ministra.

"Ripristinare gli ecosistemi e la natura può contribuire quasi per il 40% alla soluzione della stabilizzazione del clima e del ciclo del carbonio", ha concluso Muhamad.

Relazioni Internazionali
di Tribuna Politica ed Economica

Editore
Editoriale AC

Redazione
Capo Servizio:
Laura Rinaldi
tribuna.roma@gmail.com

Contatti
Redazione:
tribuna.roma@gmail.com

Direttore
Valeria Bartolini
tribunaroma.valeria@gmail.com

Content Management
Pietro Capuano
tribuna.roma@gmail.com

Registrazione: Iscrizione presso
il Registro della Stampa del Tribunale
di Roma nr.30 del 15.02.2023

Senior Manager
Adriana Caccia
tribunaroma.adriana@gmail.com

Pubblicità - Responsabile adv:
Roberta Andreotti
tribunaroma.roberta@gmail.com

Grafica e Impaginazione
Manuele Pollina
www.manuelepollina.com

"CONNETTIAMO IL MONDO CON I MERCATI"

Pagamenti transfrontalieri garantiti anche in Colombia, grazie a Stone X

Nostra intervista ad Andres Consuegra, Head of StoneX Payments Colombia

StoneX Payments, dal 1986, è un fornitore specializzato di pagamenti internazionali. L'azienda fa parte di StoneX Group, una società Fortune 100 quotata al Nasdaq.

StoneX gestisce una rete di oltre 375 banche corrispondenti in oltre 180 paesi. Questo consente di offrire tassi di cambio competitivi, consegne rapide, controllo sui fondi e sul processo di pagamento in 140 valute. In pratica, l'azienda permette di ottenere la certezza del cambio e dell'importo finale consegnato prim'ancora di inviare fondi, eliminando intermediari e costi bancari tradizionali.

Andres Consuegra 20 anni fa ha incontrato per la prima volta StoneX e la sua attività Global Payments. Nostra intervista.

L'espansione di StoneX Payments in Sud America continua dopo il Brasile nel 2014 e la Colombia nel 2024. Quali sono i motivi per la scelta della Colombia?

Dopo gli ottimi risultati ottenuti in Brasile, l'azienda ha deciso di proseguire il percorso di espansione in Colombia, grazie alla solidità dell'economia e all'aumento del flusso di capitali verso il paese. Nonostante i cambiamenti politici in atto e, per la prima volta nella storia, l'elezione di un governo di orientamento "sociale/sinistra", StoneX ha deciso di portare avanti il processo per ottenere una licenza come istituzione finanziaria denominata Sedpe (Sociedad Especializada en Depósitos y Pagos Electrónicos), diventando la settima, tra otto, Sedpe presenti nel paese.

Questa licenza ci consente di proseguire con il nostro business nei pagamenti, che, per inciso, svolgiamo da circa 20 anni in modo estremamente sicuro, rapido ed efficiente, con la tecnologia come nostro migliore alleato. È stata una grande sfida per StoneX Colombia integrare i beneficiari; tuttavia, una volta che questi hanno compreso i servizi che offriamo ed il metodo in cui li eseguiamo, i risultati di questo processo si sono rivelati estremamente positivi per loro. Abbiamo avviato le nostre operazioni nel corso del 2024 e abbiamo già osservato ottimi risultati per i beneficiari colombiani, per i nostri clienti internazionali e anche per StoneX. Ogni giorno lavoriamo per offrire soluzioni migliori ai nostri beneficiari, con l'obiettivo di consolidare la nostra operatività attraverso prodotti e servizi nuovi e migliorati.

Qual è il valore aggiunto concreto che StoneX sta portando grazie a questa nuova entità locale in Colombia?

StoneX offre ora un processo di regolamento onshore migliorato per i pagamenti verso la Colombia, con vantaggi significativi per i nostri clienti e i loro beneficiari, tra cui:

- Importo esatto in pesos colombiani garantito, indipendentemente dalla dimensione del pagamento
- Nessuna necessità di compilare i moduli di monetizzazione per il beneficiario
- Pagamenti elaborati attraverso il sistema di compensazione locale, che consente regolamenti rapidi fino alle 17:00 ora locale
- I pagamenti tramite StoneX non sono soggetti alla tassa "cuatro por mil"
- Possibilità di effettuare pagamenti verso qualsiasi banca in Colombia

Andres Consuegra

Offrite i vostri prodotti relativi ai pagamenti internazionali anche in Colombia?

Sì, stiamo attualmente svolgendo una "Prima Fase" della nostra operatività con pagamenti in valuta locale (Peso colombiano), ma stiamo lavorando ad una "Seconda Fase" in cui i nostri beneficiari potranno effettuare pagamenti dalla Colombia.

Per questo, sarà necessario consolidare i nostri sistemi e flussi, sfruttando al meglio il team altamente qualificato che abbiamo in Colombia. Non appena ci "sentiremo pronti" per il lancio, presenteremo la richiesta ai Regolatori per ottenere l'approvazione di questo nuovo servizio, così da poter procedere con la sua implementazione.

Le azioni del governo per incentivare gli investimenti diretti esteri (Fdi) e la creazione di Zone Franche incoraggeranno molte aziende straniere ad investire. Pensate di poter beneficiare di queste politiche governative?

Certamente, ed oltre a rappresentare un vantaggio per StoneX, lo sarà anche per una varietà di attori, come i nostri beneficiari, i nostri clienti internazionali e l'economia colombiana, aumentando la dinamicità di questo tipo di servizi che forniamo, creando un legame più forte con loro e StoneX e consentendoci di dimostrare le nostre capacità nella regione.

Riproduzione riservata ©